

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Cia Lombardia: dal 12 al 17 aprile torna MiGusto Città & Campagna al Fuorisalone di Milano</i>	1
<i>La Campagna nutre la Città: il mercato di piazza S. Nazaro in Brolo diventa settimanale</i>	2
<i>La Cia a Vinitaly 2016, tante iniziative dal 10 al 13 aprile a Veronafiere</i>	2
<i>NORME E CONTRIBUTI</i>	3
<i>La Commissione Agricoltura approva il Testo unico del vino. La presentazione a Vinitaly 2016</i>	3
<i>Latte: pagati 21 milioni di euro della misura straordinaria contro la crisi a 25mila allevatori</i>	3
<i>Zootecnia, precisazioni Agea su sostegno accoppiato facoltativo</i>	4
<i>Agea: pagamenti diretti, calcolato valore e numero definitivo titoli</i>	4
<i>La deroga Mipaaf per la compilazione del Pai non vale per il riso</i>	4
<i>Via libera al monitoraggio dei 44 ecomusei regionali</i>	5
<i>PSR LOMBARDIA – MISURE E SCADENZE</i>	5
<i>Scade a metà maggio il bando della Misura 10 Psr, “Pagamenti agro-climatico-ambientali”</i>	5
<i>Bando aperto fino al 15 maggio per la Misura 11 Psr sull’Agricoltura Bio</i>	5
<i>Fino al 17 giugno si può accedere al bando della misura 6.4.01 dedicata agli agriturismi</i>	6
<i>Termine a fine anno per il bando dell’operazione 3.1.01 del Psr “Sostegno ai regimi di qualità”</i>	6
<i>Bando aperto fino al 29 dicembre 2017 per la Misura 6 Psr, Incentivi ai giovani agricoltori</i>	7
<i>MERCATI</i>	7
<i>Boom dell’export di Parmigiano Reggiano. Verso Usa crescita del 34 per cento</i>	7
<i>Importazioni di riso dai paesi meno avanzati: + 30% nel mese di marzo</i>	8
<i>Istat: la crescita del potere d’acquisto sostiene la mini ripresa a tavola (+0,4%)</i>	8
<i>VARIE</i>	8
<i>Pensioni, Cia: bonus 80 euro annuncio positivo che va nella direzione auspicata</i>	8
<i>Servizio civile nazionale: mille giovani per l’agricoltura sociale</i>	9

IN PRIMO PIANO

Cia Lombardia: dal 12 al 17 aprile torna MiGusto Città & Campagna al Fuorisalone di Milano

Tre aziende agricole del Parco Ticino, alle porte di Milano, saranno protagoniste anche quest'anno di MiGusto Città & Campagna 2016, il mercato con ristorazione agricola a filiera corta che dal 12 al 17 aprile parteciperà al Fuorisalone di Milano, che ha trovato nei dintorni dell'ex Ansaldo di via Tortona il maggiore polo di attrazione.

Per tutta la durata dell'evento, dal mattino fino a sera inoltrata, Azienda Agricola Cascina Caremma, Azienda Agricola Cirenaica e Azienda Agricola Cascina Selva presenteranno e faranno degustare i prodotti del proprio lavoro. Ci sarà anche la possibilità di conoscere le aziende, le loro attività e i loro prodotti, acquistabili in loco.

L'evento è organizzato da Cia Lombardia e Cia Milano Lodi Monza e Brianza, con il patrocinio del Comune di Milano e con la collaborazione di Regione Lombardia. Sarà inoltre presente uno stand con il materiale informativo di Ersaf, l'Ente Regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste.

La partecipazione delle aziende Cia Milano-Lodi-Monza e Brianza al Tortona Design Week è un riconoscimento al nuovo design delle imprese e dei servizi, che ha visto la Confederazione affianco ai propri agricoltori, protagonisti nella valorizzazione della filiera agroalimentare grazie a progetti come: Nutrire la Città che Cambia, coltivazioni periurbane di verdure esotiche per una Milano accogliente e sostenibile; Agrizeromatching, prima borsa della filiera agroalimentare locale; Via Lattea, Strada del Latte e dei Formaggi del Parco Agricolo Sud Milano, nuovo design delle produzioni lattiero-casearie. Cia organizza anche periodicamente mercati agricoli in città, grazie al progetto La Campagna nutre la città, in cui i milanesi possono riscoprire la genuinità dei prodotti agricoli acquistandoli direttamente dai contadini.

<http://www.ciamilano.it/new/migusto-citta-e-campagna/>

La Campagna nutre la Città: il mercato di piazza S. Nazaro in Brolo diventa settimanale

Il mercato agricolo di Piazza San Nazaro in Brolo in Milano, organizzato da Cia-Donne in Campo Lombardia, nell'ambito della rassegna La Campagna nutre la Città, diventerà settimanale, svolgendosi tutti i giovedì, dalle 9.00 alle 18.00, a partire dal prossimo 14 aprile.

Nell'arco della giornata sarà possibile acquistare, direttamente dai produttori agricoli, formaggi vaccini e caprini, salumi, miele, vino, confetture, ortaggi, frutta, farine, piante aromatiche e ornamentali provenienti dai diversi territori della Lombardia.

Appuntamenti tutte le settimane, ogni mercoledì, anche con il mercato milanese di Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00, organizzato sempre dall'associazione rosa di Cia Lombardia, come anche i mercati contadini di Piazza F. Durante in Milano, che si tengono ogni secondo e quarto sabato del mese dalle 9.00 alle 14.00, con prossimo appuntamento fissato il 9 aprile.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

La Cia a Vinitaly 2016, tante iniziative dal 10 al 13 aprile a Veronafiere

Anche quest'anno la Cia-Agricoltori Italiani sarà al Vinitaly, in programma a Veronafiere dal 10 al 13 aprile, il più importante Salone internazionale dedicato al mondo del vino e dei distillati che quest'anno compie cinquant'anni.

Tante le iniziative che si svolgeranno nello spazio meeting dello stand confederale, per illustrare quello che è "il nostro mondo del vino, dentro e fuori la bottiglia", come recita lo slogan scelto dalla Cia per questa edizione 2016.

Si segnala fra gli altri l'evento di martedì 12 aprile, alle ore 14:30, su "I vini 'solidali' dell'agricoltura sociale", con il viceministro delle Politiche agricole Andrea Olivero e il Forum dell'Agricoltura Sociale (del cui coordinamento nazionale fa parte la vicepresidente vicaria della Cia Cinzia Pagni).

La Cia non dimentica neppure il suo impegno contro le mafie, per la legalità in agricoltura, e con l'associazione Libera con cui collabora da anni racconterà, martedì 12 aprile alle ore 11, "L'esperienza dei vini Libera Terra". Nell'arco della stessa giornata, presso lo stand confederale, sarà distribuita gratuitamente la pasta "Venti Liberi" creata per il ventennale dell'associazione.

Inoltre, assieme a tutti i protagonisti della filiera del vino, la Cia si confronterà sulle politiche e strategie utili per il settore in un convegno dal titolo "Vino: produttori e protagonisti in Europa e nel Mondo", che si terrà il 11 aprile, alle ore 10 presso l'area talk-show dello stand del Mipaaf, con i presidenti di Cia (Dino Scanavino), Confagricoltura (Mario Guidi), Federvini (Sandro Boscaini), Uiv (Domenico Zonin), Assoenologi (Riccardo Cotarella), Federdoc (Riccardo Ricci Curbastro) e la coordinatrice settore vitivinicolo di Alleanza delle cooperative agroalimentari (Ruenza Santandrea), moderati dal giornalista de "Il Fatto Quotidiano" Andrea Scanzi.

www.cia.it

NORME E CONTRIBUTI

La Commissione Agricoltura approva il Testo unico del vino. La presentazione a Vinitaly 2016

Approvato nei giorni scorsi in Commissione Agricoltura della Camera il Testo unico del vino. Ad annunciarlo il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Maurizio Martina che ha dichiarato: "L'approvazione del Testo unico del vino è un passo in avanti molto significativo. A Vinitaly presenteremo nel dettaglio il provvedimento che è stato condiviso con tutta la filiera. A trent'anni dallo scandalo del metanolo l'Italia punta ad avere una sola norma di riferimento per il settore vitivinicolo, unificando, aggiornando e razionalizzando le leggi esistenti. Lo dobbiamo a un settore", ha concluso Martina, "che vale più di 14 miliardi di euro e in questi anni ha dimostrato di essere a tutti gli effetti un modello".

www.politicheagricole.it

Latte: pagati 21 milioni di euro della misura straordinaria contro la crisi a 25mila allevatori

Effettuati nei giorni scorsi da Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), con tre mesi di anticipo rispetto alla scadenza prevista, i pagamenti di circa 21 milioni di euro per 25mila allevatori italiani. Ad annunciarlo è il Ministero dell'agricoltura, spiegando che si tratta dei saldi relativi all'intervento straordinario da 25 milioni di euro per l'Italia. I restanti 4 milioni saranno erogati nelle prossime settimane al termine delle necessarie verifiche. L'intervento si inserisce tra le azioni che il Ministero delle politiche agricole sta portando avanti per il settore lattiero caseario italiano e che hanno visto in questi mesi l'attivazione di strumenti operativi legati all'Accordo di filiera raggiunto a novembre con tutte le componenti del sistema produttivo.

Tali azioni, ricorda il Mipaaf riguardano:

- *Calo della pressione tributaria del 25% e aumento della compensazione iva per gli allevatori*
Con la Legge di stabilità sono state cancellate l'Irap e l'Imu sui terreni delle aziende agricole per un valore complessivo di 600 milioni di euro. A questo si aggiungono 32 milioni di euro per l'aumento della compensazione Iva al 10% per gli allevatori. Scende così del 25% la pressione tributaria sulle aziende. Ad esempio un allevatore lombardo con fatturato di 400 mila euro risparmierà quest'anno oltre 10mila euro di tasse.

- *Fondo latte da 50 milioni e moratoria dei mutui fino a 42 mesi per le imprese zootecniche*
Il Mipaaf ha siglato un accordo con l'Abi per garantire una moratoria di 30 mesi per le aziende zootecniche del settore lattiero con la sospensione del pagamento delle rate dei mutui. Questo accordo è stato ulteriormente migliorato da Intesa Sanpaolo che garantirà una sospensione di 42 mesi. L'accordo rafforza l'operatività del Fondo Latte da oltre 50 milioni di euro del Ministero.

- *Legge 91/2015: contratti scritti e di durata minima di 12 mesi per le vendite di latte fresco*
Con la legge 91 di luglio 2015 viene ribadita la necessità del contratto scritto, come previsto dall'art. 62 del decreto-legge n. 1 del 2012, e si introducono delle novità rilevanti come la durata minima dei contratti fissata a 12 mesi e l'espressa indicazione del prezzo da pagare alla consegna che può essere fisso o legato a fattori determinati, come indicatori di mercato, volume consegnato e qualità o composizione del latte crudo.

Quote latte: aumentata la compensazione per 1260 allevatori

Viene ampliata la compensazione delle quote latte tra produttori, ovvero 1260 allevatori in più rispetto alla Legge Zaia hanno ricevuto in totale 19 milioni di euro.

- *Stoccaggio privato formaggi*

Tra le misure di mercato attivate nel pacchetto di aiuti della Commissione Ue è stata inserita, come richiesto dall'Italia, lo stoccaggio privato dei formaggi. Questa misura ha consentito lo stoccaggio di un iniziale quantitativo pari a 12.000 tonnellate sino a gennaio a cui successivamente è stato aggiunto un ulteriore quantitativo per il nostro Paese pari a circa 27.000 tonnellate.

- *Aiuti accoppiati Ue: metà del budget a disposizione alla zootecnia*

Nell'ambito dell'attuazione della Pac fino al 2020 il Ministero ha destinato metà dei fondi degli aiuti accoppiati europei alla zootecnia con un plafond annuo di oltre 200 milioni di euro.

www.politicheagricole.it

Zootecnia, precisazioni Agea su sostegno accoppiato facoltativo

Con una circolare dei giorni scorsi l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) ha diffuso una serie di precisazioni in merito al sostegno accoppiato facoltativo nel settore zootecnia.

Tra le varie istruzioni, il documento precisa che

- *Con riferimento alle misure bovini da carne e da latte*, considerata la tempistica prevista dalla legislazione nazionale per l'identificazione dei capi (20 giorni) e la registrazione del capo nella Banca Dati nazionale di Teramo (7 giorni), ai fini dell'ammissibilità all'aiuto del capo gli anzidetti adempimenti si considerano correttamente eseguiti se intervengono nel termine massimo di 27 giorni dalla nascita del capo. A tale tempistica si aggiungono ulteriori 5 giorni lavorativi qualora l'allevatore si avvalga di un soggetto delegato per eseguire la registrazione del capo in BDN.

- *Bovini da latte*: dalla BDN vengono presi in considerazione i capi che hanno partorito nell'anno 2015 di tutte le razze, compresi i capi meticci, con l'esclusione delle razze da carne e di quelle iscritte ai LL.GG specializzati da carne. L'azienda è definita da latte sulla base della verifica della presenza delle analisi e della produzione secondo parametri di qualità, senza tuttavia prevedere alcuna connessione tra il quantitativo di latte prodotto e le vacche ammissibili. Non è necessario raggiungere, cioè, una produzione minima. I dati delle analisi sono acquisiti direttamente dagli Organismi pagatori mentre i dati delle consegne mensili saranno resi disponibili nell'apposita area del SIAN. Nel caso di vendita diretta, il produttore deve comunicare le produzioni mensili all'Organismo pagatore.

- *Bovini da carne – maggiorazione per adesione a piani IBR*: con riferimento ai capi ammissibili appartenenti alle razze da carne di cui all'articolo 21, comma 3, del DM 18 novembre 2014 n. 6513 messi a disposizione dai servizi pubblicati dall'IZS, figurerà anche l'informazione a livello di singolo capo, dell'avvenuta esecuzione del test IBR.

- *Premio macellazione bovini*: si precisa che il premio alla macellazione viene riconosciuto ai proprietari degli allevamenti o ai detentori e che in caso di richiesta di aiuti da parte di entrambi i capi ammissibili sono pagati esclusivamente al detentore.

- *Premio ovicapri – agnelle da rimonta*: rispetto alla verifica del requisito previsto dall'art 22, comma 2, del DM 18 novembre 2014 n. 6513, che prevede l'appartenenza a greggi che aderiscono ai piani regionali di selezione per la resistenza alla scrapie è verificata la registrazione degli esiti di analisi in BDN e/o nella banca dati del Centro di Referenza CEA di Torino per gli specifici allevamenti rispetto alle analisi eseguite nel periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015. Tale informazione è presente in BDN.

La circolare con tutti i dettagli è consultabile integralmente al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/5178205.PDF>

Agea: pagamenti diretti, calcolato valore e numero definitivo titoli

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) ha comunicato l'avvenuto calcolo del valore e del numero definitivo dei titoli attribuiti a norma del regolamento sui pagamenti diretti (reg. ue 1307/2013).

La pubblicazione dei titoli, spiega Agea, ha luogo attraverso le apposite funzionalità di consultazione degli esiti di calcolo, accessibili dall'area pubblica del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), all'indirizzo <http://www.sian.it> alla voce servizi, Consultazione, Consultazione pubblica Esito calcolo titoli 2015-2020.

Le eventuali successive rettifiche del numero e/o del valore dei titoli avverranno in applicazione dell'art. 23 del Reg. (UE) n. 809/2014.

La circolare è consultabile al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/5182205.PDF>

La deroga Mipaaf per la compilazione del Pai non vale per il riso

Per le colture permanenti, è possibile attivare le coperture assicurative e procedere in seguito alla compilazione dei Piani

A fronte delle difficoltà informatiche che ancora si verificano nella compilazione dei PAI (Piani Assicurativi Individuali) il Mipaaf ha modificato la normativa (DM 8 marzo 2016) che già aveva provveduto alla semplificazione del contenuto del PAI, prevedendo la possibilità di attivare le coperture assicurative e procedere successivamente alla compilazione dei relativi PAI.

È quanto comunica il portale specializzato Risoitaliano.eu, spiegando che tale deroga (fino alla data del 31 maggio 2016) vale per le colture permanenti, quelle a ciclo primaverile. Sono escluse (per ora) quelle a ciclo estivo (come il riso) e quelle di secondo raccolto.
www.politicheagricole.it

Via libera al monitoraggio dei 44 ecomusei regionali

Con D.d.s. n. X/2236 del 24 marzo 2016 sono state approvate le modalità di attivazione del monitoraggio per il 2016 dei 44 ecomusei riconosciuti in Lombardia.

Il monitoraggio è obbligatorio per gli Ecomusei riconosciuti da Regione Lombardia e consente il controllo dei requisiti minimi per il riconoscimento, sottoposti a verifica quinquennale da parte della Giunta regionale. Negli anni 2008 e 2009 si è concluso, con l'approvazione della delibera di Giunta n. IX/2507 del 16 novembre 2011, il primo monitoraggio degli Ecomusei riconosciuti: 24 Ecomusei su 25 hanno mantenuto il riconoscimento.

[http://www.cultura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?](http://www.cultura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpagename=DG_Cultura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213352360156&pagename=DG_CAI)

[childpagename=DG_Cultura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213352360156&pagename=DG_CAI](http://www.cultura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpagename=DG_Cultura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213352360156&pagename=DG_CAI)
[Wrapper](#)

PSR LOMBARDIA – MISURE E SCADENZE

Scade a metà maggio il bando della Misura 10 Psr, “Pagamenti agro-climatico-ambientali”

Il bando della la Misura 10 Psr, dedicata ai “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali” sarà aperto fino 15 maggio 2016.

Lo stesso propone agli agricoltori 10 diverse operazioni: 10.1.01 'Produzioni agricole integrate', 10.1.02 'Avvicendamento con leguminose foraggere', 10.1.03 'Conservazione della biodiversità nelle risaie', 10.1.04 'Agricoltura conservativa', 10.1.05 'Inerbimenti a scopo naturalistico', 10.1.08 'Salvaguardia di canneti, cariceti, molinieti', 10.1.09 'Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali', 10.1.10 'Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento', 10.1.11 'Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono', 10.1.12 'Salvaguardia di varietà vegetali minacciate di abbandono'

Le operazioni prevedono, ognuna, specifici impegni che il richiedente deve osservare dal 1° gennaio 2016 per un periodo di impegno di 5 o 6 anni, a seconda dell'operazione prescelta. Possono presentare domanda le imprese agricole individuali, le società agricole, le società cooperative agricole e, solo per le operazioni 10.1.08 e 10.1.09, gli enti gestori di aree protette ed aree Natura 2000.

Coloro che risulteranno ammessi ai benefici della Misura riceveranno per ogni anno di impegno un premio per ettaro di superficie/ numero di U.B. (Unità Bestiame) oggetto di impegno. Il premio compensa l'agricoltore per i maggiori costi e/o i minori ricavi connessi all'attuazione della pratica agro-climatico-ambientale prescelta.

L'importo dei premi/ettaro varia in funzione dell'operazione a cui si fa riferimento ed alle tipologie di coltura; dettagli per gli importi previsti per ogni operazione possono essere consultati sul sito agricoltura.regione.lombardia.it.

Il bando è consultabile integralmente al link :

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/94/24/Bando%20Misura%2010%20Pagamenti%20per%20impegni%20agro-climatico-ambientali.pdf>

Bando aperto fino al 15 maggio per la Misura 11 Psr sull'Agricoltura Bio

Fino al 15 maggio 2016 è possibile presentare domande per accedere alla Misura 11 del Psr dedicata al biologico. Il bando propone due diverse operazioni: 11.1.01 Conversione all'agricoltura biologica e 11.2.01 Mantenimento dell'agricoltura biologica, che promuove l'introduzione e lo sviluppo di sistemi di coltivazione e allevamento che prevedono un impiego ridotto di sostanze per

la difesa delle colture e la fertilità del terreno, limitandole ai prodotti consentiti dal metodo bio, finanziando gli impegni che i richiedenti assumono volontariamente aderendo al metodo di produzione biologica in conformità ai regolamenti comunitari di settore.

Per le nuove adesioni gli impegni decorrono dal 1 gennaio 2016 e si protrarranno per un periodo di 6 anni. Possono presentare domanda coloro che: risultano essere "agricoltori in attività"; sono iscritti al registro regionale degli operatori biologici entro il 31 Dicembre 2015 e, al momento della domanda, sono già iscritti a tale elenco; hanno presentato notifica d'attività per l'iscrizione all'elenco regionale degli operatori biologici entro il 31 Dicembre 2015; al momento della domanda sono in possesso del documento giustificativo rilasciato dall'Organismo di Controllo.

Coloro che risulteranno ammessi ai benefici della Misura riceveranno, per ogni anno di impegno, un premio per ettaro di superficie oggetto di impegno. Il premio compensa l'agricoltore per i maggiori costi e/o i minori ricavi connessi all'attuazione della pratica agro-climatico-ambientale prescelta. L'ammontare complessivo del bando per il 2016 è pari a 12 milioni di euro.

Il bando è consultabile integralmente al link:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/964/398/Burl%20n.%2052%20del%2022%20dicembre%202015%20PSR%202014-2020%20Bando%20Misura%2011%20Agricoltura%20Biologica.pdf>

Fino al 17 giugno si può accedere al bando della misura 6.4.01 dedicata agli agriturismi

Si può presentare domanda dal 18 aprile al 17 giugno per partecipare al bando della Misura 6.4.01 dedicata agli agriturismi.

Obiettivo dell'operazione "Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche" è favorire la multifunzionalità dell'azienda agricola nonché la diversificazione dei servizi offerti, contribuendo a migliorare, anche attraverso investimenti innovativi, le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole ed ad incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato stesso.

Possono presentare domanda per i finanziamenti le imprese agricole individuali e le società agricole di persone o di capitali o le cooperative che intendono recuperare, attraverso la ristrutturazione, il restauro o il risanamento conservativo, compresi la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento di servizi igienico sanitari o tecnologici, le strutture agricole esistenti e non più necessarie all'attività agricola.

Sono anche possibili interventi per la predisposizione, in ambito aziendale, di aree attrezzate per l'agricampeggio e la sosta di roulotte e sociali e aree pic-nic. Oltre alla realizzazione di percorsi aziendali ciclopedonali e ippoturistici, compreso il loro allestimento, l'acquisto di applicazioni e programmi informatici, di macchine ed attrezzature funzionali al servizio agrituristiche previsto nel certificato di connessione ed oggetto del finanziamento.

La dotazione finanziaria a disposizione della misura è pari a € 6.500.000,00.

Il bando è consultabile al link

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/806/1016/Burl%20n.%2011%20del%2017%20marzo%202016.pdf>

Termine a fine anno per il bando dell'operazione 3.1.01 del Psr "Sostegno ai regimi di qualità"

Scade il 31 dicembre 2016 il termine per partecipare all'Operazione 3.1.01 "Sostegno agli agricoltori e alle associazioni di agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità" della Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia.

Le produzioni, oggetto di sostegno, sono quelle registrate in UE e riconosciute a livello nazionale, ottenute sul territorio della Regione Lombardia, secondo i requisiti previsti dai "regimi di qualità" come Agricoltura Biologica; Prodotti agroalimentari registrati come Denominazione d'Origine Protetta (DOP), Indicazione Geografica Protetta (IGP), Specialità Tradizionale Garantita (STG); Vini registrati come Denominazione d'Origine Controllata (DOC), Denominazione d'Origine Controllata Garantita (DOCG), Indicazione Geografica Tipica (IGT); Sistema Qualità Nazionale per la zootecnia (SQN zootecnia) riconosciuti dal Ministero politiche agricole alimentari e forestali;

Sistema Qualità Nazionale per la Produzione Integrata(SQNPI); Vini aromatizzati; Bevande spiritose a indicazioni geografiche. L'aiuto è concesso secondo la tipologia del contributo in conto capitale.

Il sostegno è concesso per un periodo di 5 anni a partire dalla data in cui l'azienda partecipa per la prima volta al regime di qualità. Il contributo è pari al 100% della spesa sostenuta.

L'importo non può essere inferiore a € 100 e superiore a € 3.000 all'anno, per beneficiario, indipendentemente dall'entità della spesa sostenuta e dal numero di regimi di qualità ai quali l'azienda partecipa per la prima volta.

Ai fini dell'istruttoria delle domande e della redazione delle graduatorie, la presentazione delle domande è suddivisa in due periodi: 22 febbraio 2016 – ore 12.00 del 15 giugno 2016; 16 giugno 2016 – ore 12,00 del 31 dicembre 2016.

Per approfondimenti:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/74/697/Bando%20Misura%203.pdf>

Bando aperto fino al 29 dicembre 2017 per la Misura 6 Psr, Incentivi ai giovani agricoltori

Sarà aperto fino al 29 dicembre 2017 il bando relativo all'Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese").

Possono presentare domanda i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di: a) titolare di una impresa individuale, b) rappresentante legale di una società agricola di persone, capitali o cooperativa. Il primo insediamento deve avvenire in una impresa o in una società di cui alle precedenti lettere a) e b) che abbia nel territorio della regione Lombardia: - il centro aziendale, se esistente, costituito dagli edifici rurali indicati nel fascicolo aziendale; - almeno il 50 % della superficie agricola utilizzata (SAU) aziendale.

Al fine dell'istruttoria delle domande e della redazione delle graduatorie, la presentazione delle domande è suddivisa in otto periodi

Esclusivamente per il primo periodo di presentazione delle domande, ossia dal 22 dicembre 2015 alle ore 12,00 del 29 gennaio 2016, nell'indisponibilità, fino al 30 gennaio 2016, della compilazione informatica del "Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola", lo stesso dovrà essere compilato per via telematica successivamente e comunque entro le ore 12,00 del 18 febbraio 2016, pena la non procedibilità all'istruttoria della domanda di premio presentata.

Le risorse complessive disponibili ammontano a 23.000.000,00 euro.

Maggiori approfondimenti al link:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/183/501/Burl%20n.%2052%20del%2022%20dicembre%202015%20PSR%202014-2020%20Bando%20Misura%206%20Operazione%206.1.01%20aziende%20giovani%20imprenditori.pdf>

MERCATI

Boom dell'export di Parmigiano Reggiano. Verso Usa crescita del 34 per cento

Il 2015 è stato un anno boom per le esportazioni di Parmigiano Reggiano. In dodici mesi, infatti, i flussi sono aumentati del 13,2%, facendo registrare il più rilevante incremento dell'ultimo decennio. La quota di prodotto destinato ai mercati internazionali è così salita al 35% sul totale, collocandosi a 46.700 tonnellate, corrispondenti 1.150.000 forme.

È quanto reso noto in un comunicato dal Consorzio di tutela del Parmigiano Reggiano. "In un solo anno", spiega il direttore del Consorzio di tutela Riccardo Deserti, "abbiamo registrato un incremento pari a 130mila forme, con il prodotto grattugiato che ha fatto segnare un +15,4%". Un vero exploit, sottolinea il Consorzio, che si è registrato nonostante il problema della imitazioni e dei falsi continui a permanere in vari Paesi extraeuropei e gli inganni che continuano a perpetuarsi soprattutto negli Usa, dove il ricorso ad elementi di "italian sounding" su confezioni di prodotto denominato "parmesan", induce il 67% dei consumatori a ritenere di trovarsi di fronte ad autentico

prodotto italiano.

In particolare verso gli Stati Uniti si è registrato un aumento dell'export del 34% (le forme finite negli Usa sono state 225mila), tanto che oggi si sono collocati al secondo posto della classifica dei Paesi importatori di Parmigiano Reggiano, scavalcando la Germania e collocandosi a ridosso della Francia che continua a restare al primo posto.

Dopo la fase più acuta della crisi economica, che aveva determinato un sensibile calo dei flussi, anche la Grecia è tornata a crescere a doppia cifra (+15%), andando a posizionarsi, per percentuale di incremento, alle spalle di Olanda (+20%) e Spagna (+18%).

<http://www.parmigianoreggiano.it/>

Importazioni di riso dai paesi meno avanzati: + 30% nel mese di marzo

In base agli ultimi dati forniti dalla Commissione europea, dal 1° settembre 2015 al 31 marzo 2016 le importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato dai PMA hanno interessato 217.174 tonnellate, con un aumento di 49.505 tonnellate (+30%) rispetto a un anno fa.

Lo rende noto sul proprio sito internet l'Ente nazionale risi, precisando che le importazioni dalla Cambogia si attestano a 182.144 tonnellate, facendo registrare un incremento di 54.231 tonnellate (+42%) rispetto alla campagna precedente. Al contrario, le importazioni dal Myanmar, pari a 31.894 tonnellate, evidenziano un calo del 13%, essendo passate dalle 36.521 tonnellate di un anno fa alle attuali 31.894 tonnellate attuali.

http://www.enterisi.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=10540

Istat: la crescita del potere d'acquisto sostiene la mini ripresa a tavola (+0,4%)

La lieve ripresa del potere d'acquisto delle famiglie (+0,8%) si riversa direttamente nel carrello alimentare, con il primo aumento della spesa per il cibo nel 2015 (+0,4%) dopo anni di flessioni per effetto della crisi economica. Lo ha affermato la Cia-Agricoltori Italiani commentando i dati dell'Istat diffusi nei giorni scorsi.

Una ripresa guidata, comunque, da comportamenti e abitudini di spesa improntati al risparmio e alla riduzione degli sprechi, messi in atto dagli italiani per "resistere" alla crisi e ora consolidati -osserva la Cia-. Dal 2008 a oggi, infatti, le cifre dello spreco alimentare si sono ridotte del 30%, mentre continuano a crescere le vendite nei discount (+3,5% tra gennaio e novembre 2015) a dispetto dei piccoli negozi di quartiere (-0,5%). Oggi sono quasi 6,5 milioni le famiglie che dichiarano di fare regolarmente la spesa "low-cost" nei discount pur di risparmiare, mentre solo il 23% continua a guardare alla marca come un elemento decisivo per l'acquisto.

L'aumento della spesa alimentare, tuttavia, non ha interessato in ugual modo tutte le categorie di prodotti: nel 2015 resta col segno meno la carne (-5,8%) e i lattiero-caseari (-3,4%), a fronte di aumenti anche sostenuti per i prodotti ittici (+4,8%), gli ortaggi (+2,5%) e la frutta fresca (+4,7%).

www.cia.it

VARIE

Pensioni, Cia: bonus 80 euro annuncio positivo che va nella direzione auspicata

"L'ipotesi allo studio di estendere gli 80 euro anche ai pensionati al minimo rappresenta un segnale positivo, che va nella direzione auspicata dalla Cia e ne riconosce l'impegno sostenuto nell'ultimo anno". Così il presidente nazionale della Cia-Agricoltori italiani, Dino Scanavino, ha commentato l'annuncio dell'altro ieri, 5 aprile, da parte del premier Matteo Renzi.

"Quella dei pensionati è una categoria che assume una valenza ancora più incisiva nel settore dell'agricoltura dove sono impegnati quotidianamente sui temi della solidarietà, della difesa del suolo, del mantenimento del paesaggio e dello sviluppo dei territori rurali. Eppure", evidenzia Scanavino, "tra impoverimento degli assegni, disagi socio-assistenziali e carenza di servizi nelle aree rurali, i pensionati sono ormai relegati ai margini del dibattito politico e istituzionale e ben 8 milioni vivono in semi-povertà, con assegni mensili sotto i mille euro e 2,2 milioni addirittura sotto i

500 euro". In quest'ottica la Cia, attraverso la sua associazione di riferimento Anp, presieduta da Vincenzo Brocco, ha deciso di avviare un percorso di sensibilizzazione dell'opinione politica al fine di garantire equità, giustizia sociale e un'esistenza dignitosa per i pensionati italiani: "Siamo partiti lo scorso mese di maggio", spiega Brocco, "con la raccolta di oltre 100.000 firme su tutto il territorio nazionale per richiamare, all'interno della petizione della nostra Associazione nazionale pensionati, l'attenzione delle istituzioni e delle forze politiche sulla sostenibilità delle pensioni minime; a partire proprio dall'estensione del bonus di 80 euro ai pensionati al di sotto dei 1.000 euro mensili. Un confronto costruttivo sulla situazione precaria in cui tanti pensionati sono costretti a vivere, che abbiamo portato all'attenzione diretta del premier Renzi all'interno di una lettera inviata nel mese di novembre".

In virtù di tale importante percorso, hanno concluso i presidenti di Cia e Anp, Scanavino e Brocco, non possiamo che essere soddisfatti dalle ultime dichiarazioni rilasciate dal presidente del Consiglio".

www.cia.it

Servizio civile nazionale: mille giovani per l'agricoltura sociale

Siglato nei giorni scorsi dal Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina e dal Sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali Luigi Bobba l'accordo per il progetto cofinanziato di impegno di mille giovani del servizio civile nazionale in esperienze di agricoltura sociale in tutta Italia. L'intesa quadro tra Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali prevede che i mille giovani possano lavorare in progetti di agricoltura sociale con attività come:

- Inserimento lavorativo di persone con difficoltà temporanee o permanenti (handicap psico-fisico, problemi psichiatrici, dipendenze da alcool o droghe, detenzione, ecc.) in aziende agricole o cooperative sociali agricole;
 - Formazione, soprattutto con forme come la borsa lavoro e il tirocinio, per soggetti a bassa contrattualità, finalizzate anche all'inserimento lavorativo;
 - Offerta di attività di co-terapia, in collaborazione con i servizi socio-sanitari, per persone con difficoltà temporanee o permanenti (handicap psico-fisico, problemi psichiatrici, anziani);
 - Offerta di servizi alla popolazione: bambini (agri-nidi, attività ricreative, campi scuola, centri estivi), anziani (attività per il tempo libero, orto sociale, fornitura di pasti, assistenza).
- In Italia, spiega il Mipaaf, sono oltre mille le esperienze di agricoltura sociale con oltre 390 cooperative sociali che danno lavoro a 4 mila occupati e sviluppano più di 200 milioni di euro di fatturato.

Per approfondimenti:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9943>

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: Mario Lanzi - direttore responsabile: Mario Lanzi

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.